

COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Biondi

Dott. Claudio Pucci

Dott. Luca Lombardi

Comune di Certaldo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 06/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Certaldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	14
A) ENTRATE CORRENTI.....	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	18
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali	19
Fondo di riserva di cassa	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Certaldo nominato con delibera consigliere n. 90 del 29/12/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22/03/2016 con delibera n. 67 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP);
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL -, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
 - s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
 - t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 22/03/2016 relativamente alla proposta di delibera di giunta e in data 25/03/2016 riguardo alla proposta di delibera di CC in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	365.173,56	124.137,02	73.300,04	73.300,04
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	803.298,83	2.302.324,82	60.079,69	235.927,69
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.557.937,35	182.876,70	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.820.268,11	8.185.495,81	8.166.115,52	8.146.315,52
2	Trasferimenti correnti	1.439.401,61	2.991.764,91	2.836.251,25	2.836.341,85
3	Entrate extratributarie	3.129.889,52	3.449.673,95	3.307.694,64	3.312.944,64
4	Entrate in conto capitale	2.075.568,87	1.668.793,68	1.706.616,66	3.265.966,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	420.000,00	3.000,00	235.000,00	550.000,00
6	Accensione prestiti	420.000,00	0,00	235.000,00	550.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.062.500,00	2.997.500,00	2.997.500,00	2.997.500,00
	TOTALE	20.867.628,11	19.796.228,35	19.984.178,07	22.159.068,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.594.037,85	22.405.566,89	20.117.557,80	22.468.296,40

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.446.187,29	14.503.076,83	14.112.670,67	14.083.522,80
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	1.452.298,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	365.173,56	124.137,02	73.300,04	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.946.811,82	4.262.709,18	2.131.696,35	4.181.894,35
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	803.298,83	2.302.324,82	60.079,69	235.927,69
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	420.000,00	3.000,00	235.000,00	550.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	218.538,74	139.280,88	140.690,78	155.379,25
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.062.500,00	2.997.500,00	2.997.500,00	2.997.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	24.594.037,85	22.405.566,89	20.117.557,80	22.468.296,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	1.452.298,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.168.472,39	2.426.461,84	133.379,73	235.927,69
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	24.594.037,85	22.405.566,89	20.117.557,80	22.468.296,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	1.452.298,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.168.472,39	2.426.461,84	133.379,73	235.927,69

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate previste non generando alcun disavanzo/avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.544.408,47
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.143.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.487.583,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.193.664,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	834.700,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	600.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	420.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.997.500,00
	TOTALE TITOLI	18.676.947,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.221.355,83

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	14.359.337,44
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.723.847,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	3.000,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	139.280,88
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	2.997.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.222.965,32
	SALDO DI CASSA	1.998.390,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 201.392,88.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.544.408,47	3.544.408,47	3.544.408,47
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.792.552,92	8.185.495,81	12.978.048,73	7.143.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.225.207,45	2.991.764,91	4.216.972,36	3.487.583,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.175.339,38	3.449.673,95	5.625.013,33	3.193.664,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	475.394,99	1.668.793,68	2.144.188,67	834.700,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.317.486,46	3.000,00	1.320.486,46	600.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	420.000,00	0,00	420.000,00	420.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	57.037,75	2.997.500,00	3.054.537,75	2.997.500,00
	TOTALE TITOLI	10.463.018,95	19.796.228,35	30.259.247,30	18.676.947,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.463.018,95	23.340.636,82	33.803.655,77	22.221.355,83

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	5.457.070,81	14.503.076,83	19.960.147,64	14.359.337,44
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.336.438,32	4.262.709,18	5.599.147,50	2.723.847,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	420.000,00	3.000,00	423.000,00	3.000,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	-	139.280,88	139.280,88	139.280,88
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	-	500.000,00	500.000,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	251.582,72	2.997.500,00	3.249.082,72	2.997.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.465.091,85	22.405.566,89	29.870.658,74	20.222.965,32
	SALDO DI CASSA				1.998.390,51

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE***(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 3.544.408,47				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	124.137,02	73.300,04	73.300,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.626.934,67	14.310.061,41	14.295.602,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (a lordo fondo sval. crediti)	(-)	14.503.076,83	14.112.670,67	14.083.522,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>73.300,04</i>	<i>73.300,04</i>	<i>73.300,04</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>730.299,93</i>	<i>735.000,00</i>	<i>780.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	139.280,88	140.690,78	155.379,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		108.713,98	130.000,00	130.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14.404,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	123.117,98	130.000,00	130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**
*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	168.472,70	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.302.324,82	60.079,69	235.927,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.671.793,68	2.176.616,66	4.365.966,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000,00	235.000,00	550.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	123.117,98	130.000,00	130.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.262.709,18 <i>2.302.324,82</i>	2.131.696,35 <i>60.079,69</i>	4.181.894,35 <i>235.927,69</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000,00	235.000,00	550.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000,00	235.000,00	550.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli di entrata entrate non ricorrenti. Nel titolo I le spese non ricorrenti sono finanziate da entrate specifiche.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	696.793,68	
- avanzo presunto di amministrazione	168.472,70	
- alienazione di beni	516.000,00	
- entrate di parte corrente	123.117,98	
Totale mezzi propri		1.504.384,36
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	331.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da privati	125.000,00	
Totale mezzi di terzi		456.000,00
TOTALE RISORSE		1.960.384,36
fondo pluriennale vincolato di parte capitale		2.302.324,82
totale		4.262.709,18
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.262.709,18

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 30 del 05/04/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 262 del 31/12/2015 e confermato con modificazioni con atto n. 62 del 22/03/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con delibera della GC n. 60 del 22/03/2016.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per la verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo si rimanda al prospetto inserito nella nota integrativa alle pagine 19-20-21.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote per l'anno 2016 è stato previsto in euro 2.617.000,00 con una diminuzione rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto riduzioni, agevolazioni e esenzioni di imposta previste con la legge di stabilità 2016 (208/2015).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 320.000,00

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, come entrata tributaria TASI euro 3.000,00 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito.

Il gettito è previsto in euro 1.152.600,29

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'[art.4 del D.Lgs. 23/2011](#), ha istituito una imposta di soggiorno a partire dall'esercizio 2012 disciplinandola con specifico regolamento.

La previsione per l'anno 2016 è di euro 90.000,00 basandosi sul trend storico degli accertamenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.768.807,94 corrispondente al piano finanziario 2015 non essendo ancora approvato il piano finanziario 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 346.000,00.

Si evidenzia che le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno 2015..

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI		25000		
IMU		320000	320000	300000
Totale	0	345000	320000	300000

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Voce non presente

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'andamento storico.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 292.763,11 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.Lgs.118/2011](#) riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'[articolo 165, comma 9, del TUEL](#).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Voce non presente

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi pubblici a domanda individuale			
Bilancio Preventivo 2016			
	Entrate	Spese	% copertura
Servizio parchimetri e parcheggi	195.000,00	62.250,00	313,25%
Asilo nido e centro infanzia	169.950,00	383.025,87	44,37%
Mense scolastiche	544.000,00	694.163,00	78,37%
Museo e sistema museale	83.000,00	145.965,40	56,86%
Spettacoli e manifestazioni	437.500,00	502.735,18	87,02%
Bagni pubblici	750,00	17.800,00	4,21%
Uso locali non istituzionali	64.000,00	16.000,00	400,00%
Impianti sportivi	32.199,30	220.997,62	14,57%
	1.526.399,30	2.042.937,07	
La misura percentuale dei costi complessivi che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:		1.526.399,30	74,72%
		2.042.937,07	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 63 del 22/03/2016 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,72 %. In considerazione del dato storico che evidenzia una bassa percentuale di non riscosso l'ente non ha tenuto conto di tali voci per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

La previsione è fondata sulla base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente ha trasferito la funzione P.M. all'unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Pertanto le entrate da sanzioni amministrative sono previste nella sezione trasferimenti in quanto incassate dall'Unione dei Comuni la quale provvede a trasferire all'Ente il 505 vincolato. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 103.750,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);

Con atto G.C. n. 60 in data 22/03/2016 la somma di euro 103.750,00 è stata destinata negli interventi alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 230.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Farmacie Certaldo Srl e Publiservizi Srl

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire sono stati interamente destinati alla spesa in conto capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex [DPR 194/96](#)macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Ass/Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	3.801.264,81	3.658.096,93	3.542.038,21	3.546.938,21
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	234.187,12	218.363,23	220.859,48	220.859,48
103	Acquisto di beni e servizi	7.232.637,11	7.199.820,95	7.075.351,27	7.035.101,27
104	Trasferimenti correnti	1.980.623,37	1.984.003,57	1.831.062,39	1.792.062,39
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	122.761,71	124.873,61	119.489,01	119.556,18
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.500,00	14.000,00	15.000,00	15.000,00
110	Altre spese correnti	1.046.213,17	1.303.918,54	1.308.870,31	1.354.005,27
100	Totale TITOLO 1	13.399.974,12	14.503.076,83	14.112.670,67	14.083.522,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101		3.658.096,93		
Spese macroaggregato 103		26.100,00		
Irap macroaggregato 102		178.133,73		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale in convenzione		101.999,30		
Totale spese di personale (A)	0,00	3.964.329,96		
(-) Componenti escluse (B)		822.401,85		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.414.993,81	3.141.928,11		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 85.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	7.049,60	80,00%	1.409,92	1.409,92	1.409,92	1.409,92
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	77.038,10	80,00%	15.407,62	15.407,62	15.407,62	15.407,62
autovetture	17.201,90	70,00%	5.160,57	5.160,57	5.160,57	5.160,57
Missioni	9.647,10	50,00%	4.823,55	4.823,55	4.823,55	4.823,55
Formazione	31.854,05	50,00%	15.927,03	15.927,03	15.927,03	15.927,03
totale	142.790,75		42.728,69	42.728,69	42.728,69	42.728,69

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio. FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice dei rapporti annuali.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 50.114,57 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 59.216,27 pari allo 0,42% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 59.351,23 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 -2018 sono previsti per ciascun anno euro 51.154,00 di accantonamenti, di cui euro 1.000,00 accantonamenti a copertura di potenziali perdite di organismi partecipati e euro 41.154,00 per maggiori oneri riguardanti il rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente.

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) e ammonta ad euro 100.000,00 per ciascun anno del triennio 2016-2018.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi a società e organismi partecipati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	AQUA TEMPRA	PUBLISERVIZI	ATO TOSCANA CENTRO
Per contratti di servizio	101.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			7.300,00
Per trasferimento in conto capitale		130.000,00	
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	101.000,00	130.000,00	7.300,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'[art.6, comma 19 del D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tali documenti sono consultabili sui siti internet elencati in allegato al bilancio di previsione..

La sola partecipata fidi toscana ha evidenziato una perdita di esercizio 2014. Tra l'altro l'ente ha manifestato formalmente alla società la propria volontà di cedere la partecipazione.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'[art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95](#) la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il 31/03/2016 e pubblicato nel sito internet dell'ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.262.709,18 per l'anno 2016

2.131.696,35 per l'anno 2017

4.181.894,35 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 785.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui		235.000,00	550.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	0,00	235.000,00	550.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	135.000,00		250.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	135.000,00	0,00	250.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel relativo allegato al bilancio 2016-2018.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016	2017	2018
Interessi passivi	124.873,61	119.489,01	119.489,01
entrate correnti	13.427.652,89	13.540.785,70	14.626.934,67
% su entrate correnti	0,93%	0,88%	0,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.478.302,59	3.220.201,47	2.948.679,84	3.138.485,92	2.999.205,04	3.093.514,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	420.000,00		235.000,00	235.000,00
Prestiti rimborsati (-)	258.101,12	266.396,83	218.538,73	139.280,88	140.690,78	155.379,25
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-5.124,80	-11.655,19			
Totale fine anno	3.220.201,47	2.948.679,84	3.138.485,92	2.999.205,04	3.093.514,26	3.173.135,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	141.137,54	130.182,75	118.858,87	124.873,61	119.489,01	119.489,01
Quota capitale	258.101,12	266.396,83	218.538,73	139.280,88	140.690,78	155.379,25
Totale	399.238,66	396.579,58	337.397,60	264.154,49	260.179,79	274.868,26

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE